



ASSEMBLEA DEI SINDACI
TAVOLO ZONALE DI PROGRAMMAZIONE DELL'AMBITO N. 6
MONTE ORFANO
Comuni di Adro, Capriolo, Cologne, Erbusco, Palazzolo sull'Oglio e Pontoglio

**LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI
A FAVORIRE LA VITA DI RELAZIONE PER MINORI CON DISABILITA'**
D.G.R. XI/4138 del 21/12/2020

Anno 2021

I progetti individualizzati rivolti a minori in condizioni di grave disabilità hanno la finalità di assicurare/favorire:

- l'integrazione del minore disabile nel territorio;
- il mantenimento delle abilità acquisite;
- il sostegno e il supporto per favorire l'accesso del minore ad interventi di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico (quali ad esempio esperienze sportive, ricreative e socio-culturali del territorio, ecc.);
- l'attivazione di interventi di aiuto domiciliare.

1. DESTINATARI

Sono destinatari di progetti di sostegno alla domiciliarità:

- le persone con grave disabilità fisico-psichica e/o non autosufficienti (minori con disabilità);
- di età inferiore ai 18 anni, compiuti al 31/12/2020;
- in possesso della certificazione di gravità, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992 e/o della certificazione di invalidità civile con diritto all'indennità di accompagnamento;
- residenti nel territorio di competenza dell'Ambito n. 6 Monte Orfano (comuni di Adro, Capriolo, Cologne, Erbusco, Palazzolo sull'Oglio e Pontoglio);
- che non usufruiscono contemporaneamente di altro intervento a valere sulle risorse della D.G.R. 4138/2020.

2. TIPO DI INTERVENTO

Il programma di intervento deve prevedere una delle seguenti attività:

- partecipazione ad attività ludiche aggregative; promozione della socializzazione e dell'integrazione nel contesto familiare e sociale;
- stimolo al mantenimento delle autonomie residue;
- orientamento alla rete dei servizi.

3. PERSONALE IMPIEGATO

Il servizio deve essere assicurato da personale in possesso delle caratteristiche e competenze previste per le prestazioni di tipo assistenziale (A.S.A.) e di tipo educativo (educatore professionale). **Tale personale verrà fornito da uno dei soggetti**

accreditati operanti sul territorio dell'Ambito Distrettuale, liberamente scelto dal richiedente l'attivazione del progetto.

4. MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

Il progetto assistenziale individualizzato (PAI) viene definito tra i familiari del minore disabile e gli operatori di riferimento che hanno in carico la situazione.

La persona interessa **a partire dal mese di marzo 2021** e, fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione di ogni singolo Comune, **sottoscrive** il programma di intervento ed effettua la scelta del fornitore accreditato, allegando la seguente documentazione:

- copia del certificato di handicap grave (art. 3, comma 3 della L. 104/92);
- ISEE in corso di validità.

Il servizio sociale del comune di residenza del richiedente, completata l'istruttoria delle richieste pervenute, entro **1 mese** provvede ad inviare all'Ufficio di Piano le domande corredate da:

- progetto individualizzato e piano personalizzato di intervento che verrà fornito dall'Ufficio di Piano (con precisazione della tempistica, della descrizione e quantificazione delle necessità di assistenza personale, dei relativi costi, ecc.);
- schede di valutazione della fragilità sociale della persona beneficiaria dell'intervento (scheda TRIAGE, scheda ADL e scheda IADL).

5. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il mancato rispetto delle disposizioni definite nelle presenti linee guida determinerà la sospensione del finanziamento e, nel caso di mancate giustificazioni delle contestazioni segnalate per iscritto nei tempi previsti, la revoca dello stesso.

In particolare possono determinare la revoca del finanziamento:

- l'utilizzo delle risorse economiche per scopi diversi da quelli definiti nel presente documento e previsti nel progetto individualizzato;

6. DURATA DEL PROGETTO:

Coerentemente con quanto indicato dalla Regione Lombardia con D.G.R. 4138/2020 i progetti presentati verranno finanziati relativamente alle spese sostenute **dalla data prevista nel PI, fino al 25 FEBBRAIO 2022**, salvo diverse indicazioni da parte della Regione Lombardia.

7. FINANZIAMENTO DEL PROGETTO.

L'Assemblea Distrettuale dei Sindaci ha previsto di destinare provvisoriamente al sostegno di tale tipologia di intervento la somma di **euro 35.000,00 complessivi**, che serve per sostenere parzialmente il costo dei servizi domiciliari attivati a cura del servizio sociale dei singoli Comuni, rivolti a minori in condizione di disabilità grave.

Il budget complessivo potrà eventualmente essere integrato anche sulla base dell'andamento degli altri interventi previsti a valere sulle risorse del Fondo non Autosufficienza e del numero di richieste che verranno presentate dai cittadini.

In ogni caso tali progetti non sono sostitutivi del tradizionale servizio di assistenza domiciliare, finalizzato in specifico ad assicurare interventi di igiene personale e di cura

specifica della persona e dell'ambiente domestico, ma hanno prioritariamente l'obiettivo di sollevare la famiglia dai compiti di cura e favorire la socializzazione.

Indicativamente con il fondo di ambito si contribuirà parzialmente al pagamento di n. 2516 ore di assistenza educativa nella **misura di euro 13,25 orari + Iva**, numero di ore di servizio che potrà essere riparametrato in relazione all'eventuale attivazione di interventi domiciliari assistenziali, il cui costo a base dell'accreditamento è inferiore a quello previsto per l'assistenza educativa. In tal caso infatti la quota di servizio che sarà finanziata con il Fondo di ambito sarà pari ad euro **12,00 orari + iva**.

Ad integrazione del Fondo di ambito come sopra previsto, i singoli Comuni destineranno al finanziamento del voucher sociale per l'acquisto di prestazioni di assistenza domiciliare educativa da soggetti accreditati con l'Ufficio di Piano proprie risorse di bilancio, nella misura di **€ 6,00 orari + IVA**.

Il Comune capofila provvederà direttamente al pagamento della parte di prestazione assistenziale e/o educativa coperta dal predetto "Fondo di ambito" a favore del fornitore accreditato scelto dal cittadino, in relazione alla tipologia di voucher sociale attivato. La restante parte di spesa resterà invece a carico del comune di residenza del singolo beneficiario.

I beneficiari del voucher sociale contribuiranno al pagamento del servizio attivato (sia esso di tipo assistenziale che educativo) attraverso il pagamento di una quota di recupero OMOGENEA per tutti i fruitori, nella misura **di € 2,50 +Iva /orarie**, fatta salva la possibilità per il singolo Comune che lo ritenga opportuno, di sostenere ulteriormente i propri cittadini attraverso l'erogazione di un contributo economico straordinario a favore degli stessi nella misura ritenuta necessaria.

8. TEMPI DI UTILIZZO DELLE RISORSE

Le risorse del fondo di ambito potranno essere utilizzate da ciascun comune fino ad esaurimento delle stesse e comunque entro e non oltre il 26 febbraio 2022.

In fase di monitoraggio periodico, qualora risultino risorse residue in misura significativa in capo ad uno o più comuni, sarà l'Assemblea Distrettuale dei Sindaci che valuterà se procedere a ripartire le stesse a favore dei restanti comuni, nel caso gli stessi ne abbiano necessità o a destinarle ad integrare altri interventi di cui al Fondo non Autosufficienze, misura B2, D.G.R. 4138/2020.

I COMPONENTI DELL'ASSEMBLEA DISTRETTUALE DEI SINDACI

Sindaci dei Comuni di:

Adro, Capriolo, Cologne, Erbusco, Palazzolo sull'Oglio e Pontoglio

Palazzolo sull'Oglio, 22 marzo 2021